Allegato A
(riferito all'articolo 6, comma 2)

Bollo

AL COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

Oggetto: **Domanda di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche nelle civili abitazioni ad uso residenziale, ai sensi dell'art. 16 L.R. 41/1996, per** (barrare il punto relativo alla tipologia interessata):

O Accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio

O Accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo

Il sottoscritto ……

nato a …….. il …… codice fiscale …… e

residente nel comune di…….…….…….....

prov. …….. C.A.P. …… in via/piazza …….

n. civico …… tel. ……...

in qualità di:

o Persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente;

o Soggetto esercente la potestà, la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno sul Sig. ……... , persona con disabilità motoria e/o sensoriale di natura permanente

CHIEDE

il contributo[1] previsto dall'art. 16 della L.R. 41/1996 per gli interventi di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche relativi all'immobile sito nel Comune di Lignano Sabbiadoro, prov. Udine, C.A.P. 33054, Via/piazza …… N. civico …..… Piano …… Int. …... censito in catasto al Foglio … ……..… Mappale …… ……... Sub. …..

o Edificio esistente alla data dell'11 agosto 1989

o Edificio costruito o integralmente ristrutturato su un progetto autorizzato dopo l'11 agosto 1989

Tipologia dell'immobile oggetto dell'intervento di superamento/eliminazione delle barriere architettoniche *(barrare il punto relativo alla tipologia interessata):*

☐ unifamiliare o plurifamiliare privo di parti comuni

☐ parti comuni di edificio plurifamiliare

o fino a tre livelli fuori terra

o con più di tre livelli fuori terra

- ☐ unità immobiliare di edificio plurifamiliare
  - o fino a tre livelli fuori terra
  - o con più di tre livelli fuori terra

Per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche si prevede la realizzazione delle seguenti opere inerenti (barrare il punto relativo all'intervento interessato):

O **Accessibilità esterna e delle parti comuni interne all'edificio** ☐ Interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali: o realizzazione di rampa inclinata o installazione di servo scala o installazione di piattaforma elevatrice o installazione di ascensore; ☐ Interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura o la rottura hanno reso inutilizzabili o che non sono rispondenti alla normativa vigente quali: o servo scala o piattaforma elevatrice o ascensore ☐ ampliamento di porte; ☐ realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali; ☐ installazione di dispositivi di apertura e chiusura di porte e/o cancelli; ☐ installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale; ☐ opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche; ☐ interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'edificio.	O **Accessibilità interna della singola unità immobiliare ad uso abitativo** ☐ Interventi di nuova realizzazione idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali quali: o realizzazione di rampa inclinata o installazione di servo scala o installazione di piattaforma elevatrice ☐ Interventi di sostituzione o di adeguamento di sistemi idonei a garantire il superamento dei dislivelli verticali precedentemente installati che l'usura o la rottura hanno reso inutilizzabili o non rispondenti alla normativa vigente quali: o servo scala o piattaforma elevatrice ☐ ampliamento di porte; ☐ realizzazione e adeguamento di percorsi orizzontali; ☐ installazione di dispositivi e meccanismi di apertura e chiusura di porte e/o finestre e/o tapparelle; ☐ installazione di dispositivi di segnalazione per favorire l'autonomia delle persone con ridotta o impedita capacità sensoriale; ☐ adeguamento di spazi interni all'edificio privato anche attraverso ampliamento nel caso di comprovata impossibilità di adattabilità interna, fermo restando il rispetto dell'articolo 35 comma 4, della legge regionale 11 novembre 2009 n. 19 (Codice regionale dell'edilizia) Gli interventi riguardano l'adeguamento di: o ingresso o soggiorno e/o cucina o servizio igienico o camera da letto; ☐ acquisto e installazione di dispositivi impiantistici idonei a favorire l'autonomia domestica, se non forniti dal Servizio sanitario regionale; ☐ opere inerenti l'impianto elettrico, termico e idraulico strettamente connesse alla realizzazione delle opere per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche;

	☐ interventi destinati a garantire la fruibilità dei vani in cui sono contenuti i dispositivi di controllo dell'impianto elettrico e termico dell'unità immobiliare

Per una spesa complessiva preventivata di: Euro ……..... .[2]

ALLEGA alla presente domanda:

a) descrizione dello stato di fatto e delle opere da realizzare con quantificazione della spesa prevista, redatta e sottoscritta secondo quanto previsto all'allegato B al presente regolamento;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 di cui all'allegato C;

c) copia della certificazione di invalidità rilasciata dalla Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile, operante presso le Aziende per i servizi sanitari o dalle altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio e del certificato medico, in carta libera, qualora dalla certificazione di invalidità non risultino esplicitamente le obiettive difficoltà che derivano dalla disabilità accertata;

d) autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione;

e) autorizzazione condominiale all'esecuzione delle opere se gli interventi riguardano opere non removibili da collocare nelle parti comuni dell'edificio;

f) consenso dei condomini qualora partecipino alla suddivisione delle spese per la realizzazione di opere di uso condominiale.

IL RICHIEDENTE

……. ……..

(Luogo e data) (Firma)

NOTE

[1] I contributi sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili:

a) per importi preventivati fino a Euro 5.000,00 il contributo è pari alla spesa ritenuta ammissibile;

b) per importi preventivati da Euro 5.001,00 a Euro 10.000,00 il contributo di cui alla lettera a) è aumentato del 30 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 5.000 Euro;

c) per importi preventivati da Euro 10.001,00 a Euro 20.000,00 il contributo di cui alla lettera b) è aumentato del 20 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 10.000 Euro;

d) per importi preventivati da Euro 20.001,00 a Euro 50.000,00 il contributo di cui alla lettera c) è aumentato del 5 per cento della quota di spesa ammissibile eccedente i 20.000 Euro;

[2] Sono inoltre ammissibili a contributo:

a) l'Imposta sul Valore Aggiunto. Si ricorda che La vigente normativa sull'IVA prevede che scontino *un'aliquota agevolata al 4%* "le prestazioni di servizi dipendenti da contratti di appalto aventi ad oggetto la realizzazione delle opere direttamente finalizzate al superamento o alla eliminazione delle barriere architettoniche". *(DPR 26 ottobre 1972 n. 633, punto 41 ter della tabella A - parte II.)*

b) le spese di progettazione e di direzione lavori fino ad un massimo del 10% dell'importo dei lavori se, per la complessità o tipologia degli interventi da realizzare, è richiesta l'elaborazione di un progetto da parte di un tecnico abilitato .

c) le spese relative all'acquisto di attrezzature non fornite dal Servizio sanitario regionale che, per le loro caratteristiche tecniche, risultano idonee al raggiungimento degli stessi fini che si sarebbero realizzati con le opere di modifica dell'immobile se queste ultime sono materialmente o giuridicamente impossibili da realizzare o se l'acquisto delle attrezzature è economicamente più conveniente.

Se l'intervento di eliminazione/superamento delle barriere architettoniche riguarda la realizzazione di un ascensore condominiale è ammissibile a contributo esclusivamente la parte di spesa di competenza diretta della persona con disabilità.

La spesa ammissibile a contributo non può, in ogni caso, superare il limite massimo di Euro 50.000,00